

STAND & INNOVAZIONE**In Fiera si guarda già a Samulegno**

La Fiera di Pordenone continua a puntare sui Saloni specialistici (nei comparti di legno, metallo e plastica) legati alle produzioni del territorio. Ma va oltre: cerca di portare all'interno delle manifestazioni fieristiche l'innovazione e la tecnologia più spinta. E non è un caso che la Fiera - nella provincia che conta il maggiore numero di brevetti in regione - cerchi di evolvere proprio in quei settori che hanno una ricaduta più diretta nel tessuto produttivo locale.

«Focus High-Tech - come ha spiegato ieri mattina Alvaro Cardin, presidente di Pordenone Fiere - è un evento destinato a caratterizzare tutti i saloni organizzati nel quartiere fieristico e rivolti ai maggiori settori produttivi. Sarà proprio Samulegno, dal 12 al 15 febbraio 2009 a tenere a battesimo questo nuovo percorso dell'innovazione che punterà a portare nei padiglioni il meglio delle macchine utensili nel settore». Un punto in più del prossimo Samulegno - presentato ieri nel corso di Zow proprio per "catturare" l'attenzione degli operatori del comparto - sarà anche costituito da un calendario di incontri-flash su tematiche di particolare interesse relative a tematiche ambientali, dei nuovi materiali e delle più moderne attrezzature. Inoltre saranno previsti due incontri con esperti

e relatori di caratura internazionale. Nelle iniziative sarà coinvolto anche il corso in Ingegneria del mobile dell'università di Pordenone. Il programma di incontri sarà organizzato con la collaborazione del Catas di San Giovanni al Natissone (nel distretto della sedia) e con l'Acimall, l'associazione dei costruttori delle macchine per la lavorazione del legno. Il presidente della Fiera ha anche annunciato che chiederà presto un incontro al Polo tecnologico per valutare se via sia la possibilità di fare sinergia sul fronte dell'innovazione proprio all'interno delle manifestazioni fieristiche rivolte al sistema produttivo del territorio.

E le attese sul fronte delle "prenotazioni" per il prossimo febbraio? «Fino a questo momento - ha confermato Paolo Rosa, direttore di PnFiere - Samulegno sta registrando una partecipazione analoga a quella dell'ultima edizione. Quello che cambia è la propensione delle imprese a "investire" data, probabilmente, da un'esigenza di tenere bassi i costi». Come dire: gli espositori confermano la presenza ma con meno "bagaglio". Un calo che però non spaventa gli organizzatori che puntano - proprio con Focus Hi-tech - sulla qualità dei prodotti che saranno portati a Samulegno.

